



# Comune di Calatafimi Segesta

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORIGINALE

## II SETTORE- SERV. FINANZIARI, TRIBUTARI E PERSONALE

SERVIZIO 5 - PAGHE, CONTRIBUTI E GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA DEL PERSONALE

<b>Oggetto:</b>	QUANTIFICAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA.
-----------------	---

**CIG:**

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 120 del 22-07-2019

N. Generale 324 del 22-07-2019

### Il Dirigente di Settore

- **Vista** l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, Caterina D'Angelo;
- **Vista** la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;
- **Visto** il vigente Statuto dell'Ente;
- **Vista**, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi dell'Ente di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;
- **Tenuto conto** della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **Ritenuto** di dovere in conseguenza provvedere;
- **Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000";

### DETERMINA

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione:



# Comune di Calatafimi Segesta

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Caterina D'Angelo, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**IL Responsabile del Settore**

Dott. Pietroantonio Bevilacqua

---

*(Firmato elettronicamente)*



# Comune di Calatafimi Segesta

## Libero Consorzio Comunale di Trapani

### II SETTORE- SERV. FINANZIARI, TRIBUTARI E PERSONALE

#### SERVIZIO 5 - PAGHE, CONTRIBUTI E GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA DEL PERSONALE

Preliminare n. 128 del 22-07-2019

<b>Oggetto:</b>	QUANTIFICAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA.
-----------------	---

### Il Responsabile del Procedimento

**Premesso** che l'art. 19 della L.R. n.30 del 23/12/2000, concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori locali in Sicilia, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 22 del 16/12/2008, prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco, rispetto alla quale devono essere rapportate e definite le indennità al Vice- Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed agli Assessori e che tale indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

CON DPRS 18/10/01 n. 19 è stato approvato il regolamento esecutivo dell'art. 19 del L.R. 23/12/2000 n. 30, concernente la Determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali in Sicilia;

CONSIDERATO che la Regione Sicilia ha potestà legislativa primaria in materia di indennità di carica degli Amministratori locali e quindi, conseguenzialmente, nelle indennità ad esse collegate;  
VISTA la L.R. 26/06/2015 n. 11 rubricata: "Disposizioni in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte Comunali, di status degli amministratori locali e di Consigli circoscrizionali. Disposizioni varie", che all'art. 2 comma 1 testualmente recita: "A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'articolo 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica (...);

CHE per quanto sopra esposto l'indennità minima di funzione del sindaco e degli Assessori va determinata non più con riferimento alla tabella A allegata al Regolamento approvato con il DPRS

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione:



# Comune di Calatafimi Segesta

Libero Consorzio Comunale di Trapani

19/2001, ma con riferimento alle tabelle allegate al decreto del Ministero dell'Interno dl 04 Aprile 2000, n. 119;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04 Aprile 2000, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana del 13/05/2000 ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto alle quali devono essere parametrare e definite le indennità di Vice-Sindaci degli Assessori e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali);

CONSIDERATO quindi che per il Sindaco e il Vice-Sindaco e gli Assessori l'importo delle indennità mensile viene ad essere determinato in forza di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 1.2.3 e 4 dell'allegato "A" allo stesso D.M. 119/2000;

VISTI, in particolare:

l'art. 1, comma 1 che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'Ente;

l'art. 2, comma 1 che prevede nelle maggiorazioni delle indennità in relazioni a specifiche condizioni dell'Ente, ovvero:

- a) 5% per gli Enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;
- b) 3% per gli Enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;
- c) 2% per gli enti la cui spesa corrente procapite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale, per fascia demografica;

VISTI in proposito il parere del Ministero dell'Interno in data 20/01/2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come "dalla data di entrata in vigore del D.Lgsvo 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del DM 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità fissata in via editale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato Regolamento";

LETTA la circolare n. 2 del 01/02/2018 Prot. 1256, dell'Ass.to Autonomie Locali della Regione Siciliana, che richiamandosi al parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana Prot. 10601 del 12/05/2016 ha ritenuto applicabili le maggiorazioni previste dall'art. 2 del D.M. 119/2000;

CHE quando alle condizioni per l'applicazione delle maggiorazioni previste dall'art. 2, comma 1 lett. a) (+5%) b) (+3%) e lettera c) (+2%) del citato decreto, come attestato dal Responsabile Area Economico-Finanziaria, il Comune di Calatafimi Segesta si trova nelle condizioni di seguito esplicitate:



# Comune di Calatafimi Segesta

Libero Consorzio Comunale di Trapani

1. Non ricorre la condizione per l'applicazione per la maggiorazione del 5% in quanto il Comune di Calatafimi Segesta non è caratterizzato da flussi turistici stagionali, tali da alterare, incrementandolo del 30% il parametro della popolazione dimorante;
2. Ricorre la condizione per l'applicazione delle maggiorazione del 3% (Comune di Calatafimi Segesta 0.36 valore maggiore rispetto alla media per la Sicilia, pari a 0,22%);
3. Ricorre la condizione per l'applicazione della maggiorazione del 2% (Comune di Calatafimi Segesta: € 1.119,35 valore superiore alla media per la Sicilia pari ad € 533,36);

CONSIDERATO che il dato della popolazione residente sulla base del quale il citato DM1119/2000 determina le entità delle indennità in oggetto deve essere rilevato con il criterio determinato dall'Art. 156 comma 2 del D.Lgsvo 267/2000 e cioè alla data del 31 Dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso come è stato affermato anche dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie con la Deliberazione n. 7/2000;

ACCERTATO che il Comune di Calatafimi Segesta secondo i dati dell'ultimo Censimento ha una popolazione di 7004 abitanti e pertanto rientra ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettante al Sindaco, ai componenti la Giunta Comunale e al Presidente del Consiglio Comunale nella fascia demografica compresa tra 5001 e 10.000 abitanti;

CHE il suddetto decreto del Ministero dell'Interno agli artt. 3 e 4 stabilisce:

- per i Comuni con popolazione da 5001 a 10.000 abitanti indennità di funzione mensile del Sindaco è stabilita in € 2.788,87;
- al Vice-Sindaco di Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 50.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 55% di quella prevista per il Sindaco;
- Agli Assessori di Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 50.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 45% di quella prevista per il Sindaco.

VISTO l'art. 18 c. 1 della L.R. n. 30/2000 nel testo vigente che testualmente recita: "I sindaci, i presidenti delle province regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 15, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 22";

RILEVATO che l'art. 19 c. 2 della L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii., recita che "(...) l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa (...)";

CONSIDERATO che l'indennità spetta per l'intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione (vedi parere del Ministero dell'Interno 26/02/2009) e i lavoratori autonomi;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione:



# Comune di Calatafimi Segesta

Libero Consorzio Comunale di Trapani

PRESO ATTO che con Determina Sindacale n. 9 del 02/05/2019 è stata nominata la Giunta Comunale;

CHE gli Amministratori nominati hanno comunicato la loro posizione lavorativa dalla quale scaturisce l'indennità spettante;

CONSIDERATO che alla luce delle superiori considerazioni la indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio Comunale risulta come di seguito indicata:

nome cognome	carica	Indennità spettante DM 119/2000	+3%	+2%		
Filippo Cangemi	Presidente C.C.	1.254,99	37,65	25,10		

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 54 della L. n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 e i seguenti emolumenti:

- le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
- le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

- che la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e i gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla L. n. 244/2007 in materia;

-che tale normativa si applica anche agli Enti della Regione Sicilia in quanto norma di coordinamento della finanza pubblica;

DATO ATTO, altresì, che le Sezioni riunite della Corte dei Conti con deliberazione n. 1/2012 richiamano l'attenzione sulla circostanza che il taglio del 10% disposto dall'art. 1 comma 54, della L. n. 266/2005, non avesse un'operatività limitata nel tempo trattandosi, invece, di norma "strutturale" ancora operante;

PRESO ATTO che anche la circolare n. 2 del 01/01/2018 Prot. N. 1256 dell'Assessorato delle Autonomie Locali della Regione Siciliana, richiamandosi al parere dell'ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana Prot. N. 10601 del 12/05/2016 ha ritenuto applicabile la riduzione del 10% prevista dall'art. 1 comma n. 54 della L. n. 266/2005;

CHE per quanto sopra le suddette indennità vanno ridotte del 10%;

PRECISATO che le indennità di funzione e i gettoni di presenza sono redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente, atteso che l'art. 50 del Tuir, alla lett. g) elenca fra tale tipologia di redditi le indennità di cui all'art. 1 della L. 31/10/1965, n. 1261, di cui all'art. 1 della L. 13/08/1979, n. 384, percepite dai membri del Parlamento Nazionale e del Parlamento Europeo, nonché le indennità, comunque denominate, percepite per le cariche elettive e per le funzioni di cui agli artt. 114 (indennità per i Consiglieri regionali, provinciali, comunali) e 135 (Giudici della Corte

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione:



# Comune di Calatafimi Segesta

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Costituzionale) della Costituzione e di cui alla legge 27 dicembre 1985, n. 816 (Amministratori locali: Sindaci, Assessori Comunali, Presidente e Assessori Provinciali), nonché, ancora, gli assegni vitalizi percepiti in dipendenza dalla cessazione delle suddette cariche elettive e funzioni e l'assegno del Presidente della Repubblica.

ATTESO che per le motivazioni sopra riportate le indennità di funzione degli Amministratori ridotti del 10% vanno stabilite come di seguito:

nome cognome	carica	Indennità spettante DM 119/2000	+3%	+2%	Riduzione 10%	Importo Spettante
Filippo Cangemi	Presidente C.C.	1.254,99	37,65	25,10	131,77	1.185,97

VISTO il D.M. 119 del 04/04/2000;

VISTA la L.R. Sicilia del 26/06/2015 n. 11;

VISTO IL d.Lgsvo. 267/2000 ess.mm.ii.;

VISTO l'O.R.EE.LL. in vigore;

VISTA la circolare n. 2 del 01/02/2018 Prot. 1256, dell'Assessorato dell'Autonomie Locali della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

## PROPONE

Richiamare integralmente quanto indicato in premessa;

Determinare, a seguito di quanto stabilito dall'art. 2 della L.R. 11/2015, la misura dell'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale, come segue:

nome cognome	carica	Indennità spettante DM 119/2000	+3%	+2%	Riduzione 10%	Importo Spettante
Filippo Cangemi	Presidente C.C.	1.254,99	37,65	25,10	131,77	1.185,97
TOTALE						1.185,97

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione:



# Comune di Calatafimi Segesta

## Libero Consorzio Comunale di Trapani

DARE ATTO che è stata applicata la maggiorazione di cui all'art. 2 del DM 119/2000 lett. a) b) e c);

DARE ATTO che è stata applicata la riduzione del 10% sull'importo fissato dal Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 04/04/2000, all'art. 1, tab. A, secondo quanto disposto dalla Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), tutt'ora vigente in virtù di quanto ribadito dalla costante giurisprudenza contabile

**Visto** il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto del Comune;

**Vista** la L.R. n. 30/2000;

**Visto** l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

**Visto** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visto** il regolamento degli uffici e dei servizi;

**Vista** la Determinazione Sindacale n. 31/2018;

### PROPONE

1) Di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma presuntiva di € **8.894,74** per indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale dal 18/05/2019 oltre ad € **756,10** per IRAP 8.50% per il periodo 18/05/2019 al 31/12/2019 nella misura lorda mensile indicata di seguito:

nome cognome	carica	Indennità spettante DM 119/2000	+3%	+2%	Riduzione 10%	Importo Spettante
Filippo Cangemi	Presidente C.C.	1.254,99	37,65	25,10	131,77	1.185,97
TOTALE						1.185,97

2) Di imputare l'importo complessivo di € **9.650,84** ai sensi del D.lgs n. 118/2001, come segue:

Eserc. Finanz.	2019				
Capitolo	100100	Descrizione	Indennità Presidente del Consiglio Comunale Anno 2019		
MISSIONE	01	TITOLO	1	PIANO FINANZ.	u.1.03.02.01.001
PROGRAMMA	01	Anno Esigibilità	2019	IMPORTO	<b>8.894,74</b>
SIOPE	1325				

Eserc. Finanz.	2019				
Capitolo	100101	Descrizione	IRAP indennità di carica		
MISSIONE	01	TITOLO	1	PIANO FINANZ.	10201010001
PROGRAMMA	01	Anno Esigibilità	2019	IMPORTO	<b>756,10</b>
SIOPE	1701				

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione:





# Comune di Calatafimi Segesta

## Libero Consorzio Comunale di Trapani

3. Di dare atto che il presente provvedimento non viola l'articolo 163, comma 2, del D.Lgs n.267/2000.
4. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo183, comma8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo147-bis, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;
6. Notificare la presente Determinazione all'Ufficio personale e paghe per gli adempimenti consequenziali ed affiggere la stessa all'Albo Pretorio on line;

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Caterina D'Angelo

---

*(Firmato elettronicamente )*